

DELIBERA DI NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E RESPONSABILE PER LA TRASPARENZA

Oggetto: nomina del Responsabile della prevenzione della Corruzione ai sensi dell'art. 1 comma 7 della Legge 190/2012 e contestuale nomina del Responsabile della Trasparenza ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013.

Il Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati della Provincia di PESCARA (di seguito denominato "Collegio"), con sede in PESCARA alla via Prati n° 29/1,

VISTA la Legge n. 190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 1 comma 7 della citata Legge n. 190/2012 che stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione;

VISTO il D.Lgs. 14/03/2013 N. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione*";

VISTO l'art. 43 del suindicato decreto 33/2013 che prevede che all'interno di ogni amministrazione il responsabile della prevenzione della corruzione svolge, di norma, la funzione di "responsabile della trasparenza";

VISTO l'Organigramma del Collegio;

CONSIDERATO che il Collegio non ha Dirigenti nel proprio organico e che l'ANAC nelle proprie FAQ ha precisato che "*Il responsabile per la prevenzione della corruzione, sulla base del dettato normativo, è individuato "di norma" e, dunque, preferibilmente, tra dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio*";

VISTA la circolare n. 1/2013 del dipartimento della funzione pubblica la quale stabilisce che, considerato il delicato compito organizzativo e di raccordo che deve essere svolto dal responsabile anticorruzione, le amministrazioni devono assicurargli un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti della disponibilità di bilancio.

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATE altresì le linee di indirizzo che l'ANAC, ha emanato in materia, in particolare con i sottoelencati provvedimenti:

- Delibera n. 1310 recante "Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenuta nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016";
- Delibera n. 1309 del 28/12/2016 "linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 comma 2 del d.lgs. e s.m.i.

EVIDENZIATO pertanto che occorre procedere alla designazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che il Perito Industriale Marco VIGILANTE è in possesso dei requisiti e capacità adeguate allo svolgimento dei compiti attribuiti dalla legge al responsabile anticorruzione e trasparenza;

VISTI in riferimento al Per. Ind. Marco VIGILANTE

- a. l'assenza di condanne da parte dell'autorità giudiziaria per reati previsti dal Titolo II – Capo I del codice penale, né per altri reati previsti dal codice penale;
- b. l'assenza di provvedimenti disciplinari nell'ultimo triennio;
- c. il comportamento integerrimo dimostrato

Tutto ciò premesso e considerato a far parte integrante del presente atto:

DELIBERA

- 1) di designare il Per. Ind. Marco VIGILANTE quale Responsabile per la prevenzione della Corruzione e contestualmente quale Responsabile per la Trasparenza e l'Integrità ai sensi e per gli effetti del combinato disposto di cui all'art. 1 comma 7, della Legge 190/2012 e art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013
- 2) di stabilire che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente applicabile e dai provvedimenti dell'Autorità Nazionale Anticorruzione richiamati in premessa;
- 3) di dare atto che il Responsabile si avvarrà del supporto di tutte le risorse interne le quali sono tenute a garantirgli la collaborazione e l'informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico;
- 4) di demandare espressamente al detto Responsabile l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa;
- 5) di mettere a disposizione del nominato responsabile una posta economica congrua e sufficiente (compatibile con il bilancio dell'Ente) per consentire al Responsabile l'espletamento del suo incarico. Detta somma potrà essere utilizzata per richiedere pareri giuridici in materia di trasparenza e anticorruzione, per curare la formazione dei dipendenti e collaboratori, per organizzare eventualmente eventi divulgativi con destinatari principali gli stakeholder del Collegio;
- 6) che la presente nomina sostituisce ad ogni effetto di legge eventuali nomine precedenti;
- 7) che la presente nomina non comporta il riconoscimento di emolumenti;
- 8) che la presente nomina deve essere notiziata all'ANAC attraverso la procedura dalla stessa indicata, portata a conoscenza di tutto il personale e pubblicata nel sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente"

Pescara, 28/06/2018

il Segretario

(Per. Ind. Roberto D'Andrea)



Il Presidente

(Per. Ind. Tommaso Martellini)

